

OGGETTO: Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, a seguito di fusione per incorporazione della società Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l. (P. IVA 01147121006), con sede in via Vincenzo Cerulli n. 2/B a Roma, nella società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." (P. IVA 01066621002). Contestuale variazione della sede legale della predetta Società, da via V. Orsini n. 18 a Roma a via Eschilo n. 191 a Roma, variazione del Direttore Sanitario e Autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale. Diniego per cessazione attività, dell'istanza per un Centro di PMA di I livello.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il D.L. 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29/11/2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17/02/2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G07093 del 21 giugno 2016 di nomina del Dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti della D.R. Salute e politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.833/1978 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- L.R. 16 Giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii.;
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e ss.mm.ii.;
- La legge 19 febbraio 2004, n. 40, e successive modifiche e integrazioni;
- Il decreto del Ministro della Salute del 21 luglio 2004;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;



- Il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- Il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 191;
- La Deliberazione di Giunta Regionale 8 febbraio 2008, n. 66;
- Il Regolamento regionale n. 13/2007;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. 54 del 27.02.2013;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00140 del 07.05.2013;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00147 del 29/04/2014;

VISTI per quanto riguarda la disciplina applicabile *ratione materiae*

- la L. 27/11/2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accREDITAMENTO provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e ss.mm.ii. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accREDITAMENTO istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 6/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;

VISTO il DCA n. U00498 del 19/12/2013, recante "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accREDITAMENTO istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l.", gestito dalla Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l. (P. IVA 01147121006), con sede in Via Vincenzo Cerulli n. 2/B - 00143 Roma. Revoca DCA U00264/2012.*", col quale, in relazione alla società sopra indicata, si conferma l'autorizzazione all'esercizio per le seguenti attività sanitarie:

- Ambulatorio per le seguenti branche specialistiche:
 - Angiologia
 - Chirurgia vascolare (branca a visita);
 - Chirurgia generale (branca a visita);
 - Dermatologia;
 - Endocrinologia;
 - Ginecologia ed ostetricia;
 - Medicina del lavoro;
 - Oculistica;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Urologia;
 - Cardiologia;
- Diagnostica per immagini
- Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche con sezioni aggregate RIA, sieroimmunologia, genetica medica, citoistopatologia

contestualmente, si rilascia l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo per le seguenti attività sanitarie:

- Laboratorio Generale di Base con sezione aggregata RIA;

e si prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata al Dott. Bacaro Demetrio, nato a Roma il 14/11/1963;

CONSIDERATO che ai sensi del Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 del Ministero della Sanità e ss.mm.ii, l'attività di Oculistica è più propriamente denominata Oftalmologia;

VISTA l'istanza avanzata dalla Società "Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l." (P. IVA 01147121006), con sede operativa in via Vincenzo Cerulli n. 2/B a Roma, per un Centro di PMA di



I livello, presentata attraverso il portale SAASS, ai sensi del DCA n. U00140/2013, con prot. n. P2018251 del 19/07/2013;

VISTE le note protocolli regionali n. 79090 del 10/02/2014 e n. 688817 del 11/12/2014, con la quale l'Area "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge Regionale n. 12/2011" della Regione Lazio invita le commissioni ASL Roma C e CNT ad accordarsi per definire il calendario delle verifiche dei requisiti minimi al Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo;

PRESO ATTO dell'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 326311 del 06/06/2014, con la quale si comunica la nomina del nuovo Direttore Sanitario del presidio sanitario sito in via Vincenzo Cerulli n. 2/B a Roma, nella persona del dott. Gueli Giorgio, nato a Roma il 12/10/1957, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università "La Sapienza" di Roma il 02/04/1984, specializzato in Oftalmologia all'Università "Tor Vergata" di Roma il 17/07/1989, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n. 34879;

VISTE:

- l'istanza del Legale Rappresentante della società "Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l.", acquisita al protocollo regionale con n. 68553 del 09/02/2015, volta ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale di branche specialistiche;
- la nota, prot. n. 179908 del 01/04/2015, con cui l'Area "Autorizzazione ed Accredimenti" ha trasmesso alla ASL Roma C la documentazione acquisita in fase di istruttoria, richiedendo la verifica dei requisiti autorizzativi del presidio sanitario sito in via Vincenzo Cerulli n. 2/B a Roma;

VISTA l'istanza del Legale Rappresentante della Società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.", pervenuta in data 27/07/2016 con prot. n. 396557, con la quale è stata richiesta la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale a seguito di fusione per incorporazione della Società "Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l." (P. IVA 01147121006), con sede in via Vincenzo Cerulli n. 2/B a Roma, ai sensi dell'art. 13 comma 1 e 2 del R. R. n. 2 del 26/01/2007, nella Società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.", con sede legale in Via V. Orsini n. 18 a Roma;

VISTA la successiva nota, acquisita al protocollo regionale con n. 488466 del 30/09/2016, con cui il Legale Rappresentante della società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." ha trasmesso integrazione documentale a seguito della richiesta dell'Amministrazione Regionale, giusta la nota prot n. 460269 del 14/9/2016;

VISTA la nota regionale prot. n. 577715 del 18/11/2016, con cui è stata trasmessa alla competente ASL per territorio tutta la documentazione presentata dalla società incorporante, richiedendo di voler procedere alla "*...verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e di quelli ulteriori di accreditamento... (omissis)*";

VISTA la nota dell'ASL ROMA 2, acquisita al protocollo regionale con n. 402176 del 03/08/2017, con cui, in riferimento al presidio sanitario sito in via Vincenzo Cerulli n. 2/B a Roma, si attesta:

- in riferimento all'istanza di voltura, "...che permangono i requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi previsti dal DCA U0008/2011 e ss.mm.ii. . (omissis)", e che "... è stata verificata la conformità del possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento ... (omissis)";
- in riferimento all'istanza di autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale delle attività sanitarie ambulatoriali, il parere favorevole per le branche specialistiche di:

Allergologia;

Geriatría;

Gastroenterologia;



Medicina Interna;
Nefrologia;
Ortopedia;
Oncologia;
Pediatria;
Malattie dell'apparato respiratorio;
Reumatologia;

VISTO l'art. 13 del Regolamento Regionale n. 2/2007:

- comma 3: *“Entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, la direzione regionale competente provvede alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio, previa verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da effettuarsi a cura dell'azienda USL territorialmente competente”*;

- comma 5: *“Tutte le posizioni giuridicamente qualificate conseguenti alla titolarità dell'autorizzazione all'esercizio decorrono in favore del soggetto subentrante a far data dal rilascio del provvedimento regionale di voltura dell'autorizzazione”*;

VISTA, inoltre, la successiva modifica normativa introdotta con l'art. 2, comma 79, L.R. 7/2014 secondo cui *“ove decorrano inutilmente i termini di cui all'articolo 13, comma 3, del regolamento regionale 2/2007, l'attività può essere provvisoriamente intrapresa, fatti salvi gli effetti della successiva verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da parte delle strutture competenti”*;

VISTA la nota, acquisita con prot. n. 104260 del 28/02/2017, con cui il Legale Rappresentante della Società *“Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.”* ha informato l'Amministrazione Regionale, *“... ai sensi dell'art. 14 Regolamento Regionale del Lazio n. 2 del 26/01/2007, della variazione della sede legale della scrivente da Via Virginio Orsini n. 18 Roma – C.A.P. 00192, a Via Eschilo n. 191, Roma – C.A.P. 00125... (omissis)”*;

PRESO ATTO della nota prot. 81/17, acquisita al prot. regionale n. 325577 del 27/06/2017 con la quale la Società USI SpA ha comunicato l'avvenuta cessazione dell'attività del Centro di PMA all'interno del presidio sito in via Vincenzo Cerulli n. 2/B a Roma;

RITENUTO:

- di dover procedere alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati con DCA n. U00498 del 19/12/2013, a seguito di fusione per incorporazione della società *“Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l.”* (P. IVA 01147121006), con sede in via Vincenzo Cerulli n. 2/B a Roma, nella Società *“U.S.I. (Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.)”*, P. IVA 01066621002, in persona del legale rappresentante p.t dott. Sperone Marco;

- di dover prendere atto della variazione della sede legale della Società *“Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.”*, da via V. Orsini n. 18 a Roma a via Eschilo n. 191 a Roma;

- di dover prendere atto della variazione del Direttore Sanitario del succitato presidio sanitario, dal Dott. Bacaro Demetrio, nato a Roma il 14/11/1963, al dott. Gueli Giorgio, nato a Roma il 12/10/1957, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università *“La Sapienza”* di Roma il 02/04/1984, specializzato in Oftalmologia all'Università *“Tor Vergata”* di Roma il 17/07/1989, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n. 34879;

- di dover autorizzare all'esercizio per ampliamento funzionale del succitato presidio sanitario per le branche specialistiche ambulatoriali di Allergologia, Geriatria, Gastroenterologia, Medicina Interna, Nefrologia, Ortopedia, Oncologia, Pediatria, Malattie dell'apparato respiratorio e Reumatologia;

- di dover rigettare l'istanza di autorizzazione all'esercizio per un Centro di PMA di I livello presentata attraverso il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle



Strutture Sanitarie (Decreto del Commissario ad Acta n. U00140 del 07.05.2013), con protocollo n. P2018251 in data 19/07/2013, per cessazione dell'attività di Procreazione Medicalmente Assistita;

RITENUTO in virtù di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 13, commi 3 e 5 R.R.2/2007 e dell'art. 2, comma 79, L.R.7/2014, che il procedimento è stato avviato con istanza pervenuta con prot. n. 396557 del 27/07/2016, e pertanto, ai fini amministrativi, gli effetti della predetta fusione decorrono a partire dal 26/09/2016 (dal sessantunesimo giorno oltre il termine fissato per la conclusione del procedimento di voltura);

DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, di:

- procedere alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati con DCA n. U00498 del 19/12/2013, a seguito di fusione per incorporazione della società "Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l." (P. IVA 01147121006), con sede in via Vincenzo Cerulli n. 2/B a Roma, nella Società "U.S.I. (Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.)", P. IVA 01066621002, in persona del legale rappresentante p.t dott. Sperone Marco;

- prendere atto della variazione della sede legale della Società "*Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.*", da via V. Orsini n. 18 a Roma a via Eschilo n. 191 a Roma.

- prendere atto della variazione del Direttore Sanitario del succitato presidio sanitario, dal Dott. Bacaro Demetrio, nato a Roma il 14/11/1963, al dott. Gueli Giorgio, nato a Roma il 12/10/1957, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università "La Sapienza" di Roma il 02/04/1984, specializzato in Oftalmologia all'Università "Tor Vergata" di Roma il 17/07/1989, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n. 34879;

- autorizzare all'esercizio per ampliamento funzionale del succitato presidio sanitario per le branche specialistiche ambulatoriali di Allergologia, Geriatria, Gastroenterologia, Medicina Interna, Nefrologia, Ortopedia, Oncologia, Pediatria, Malattie dell'apparato respiratorio e Reumatologia;

- rigettare l'istanza di autorizzazione all'esercizio per un Centro di PMA di I livello presentata attraverso il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (Decreto del Commissario ad Acta n. U00140 del 07.05.2013), con protocollo n. P2018251 in data 19/07/2013, per cessazione dell'attività di Procreazione Medicalmente Assistita;

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con il DCA n. U00498 del 19/12/2013.

Ai fini amministrativi gli effetti della predetta fusione decorrono a partire dal 26/09/2016 (dal sessantunesimo giorno oltre il termine fissato per la conclusione del procedimento di voltura) in virtù di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 13, commi 3 e 5 R.R.2/2007 e dell'art. 2, comma 79, L.R.7/2014, su procedimento avviato con istanza pervenuta con prot. n. 396557 del 27/07/2016.

Per gli effetti delle sopra citate modifiche, la configurazione complessiva del presidio sanitario sito in via Vincenzo Cerulli n. 2/B a Roma, gestito dalla società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." (P. IVA 01066621002), alla data del presente provvedimento è la seguente:

Attività autorizzate:

- Laboratorio generale di base con sezioni aggregate RIA, sieroimmunologia, genetica medica, citoistopatologia
- Diagnostica per immagini;
- Ambulatorio per le seguenti branche specialistiche:
 - Angiologia
 - Chirurgia vascolare (branca a visita);

- Chirurgia generale (branca a visita);
- Dermatologia;
- Endocrinologia;
- Ginecologia ed ostetricia;
- Medicina del lavoro;
- Oftalmologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Urologia;
- Cardiologia;
- Allergologia;
- Geriatria;
- Gastroenterologia;
- Medicina Interna;
- Nefrologia;
- Ortopedia;
- Oncologia;
- Pediatria;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Reumatologia;

Attività accreditate:

- Laboratorio generale di base con sezioni aggregate RIA

Il Legale Rappresentante della società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." (P. IVA 01066621002), con sede legale in via Eschilo n. 191 a Roma, è il dott. Sperone Marco, nato a Roma (RM) il 30/03/1957.

Il Direttore Sanitario è il dott. Gueli Giorgio, nato a Roma il 12/10/1957, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università "La Sapienza" di Roma il 02/04/1984, specializzato in Oftalmologia all'Università "Tor Vergata" di Roma il 17/07/1989, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n. 34879.

Il Presente Decreto sarà notificato al Legale Rappresentante della Società "*Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.*", nonché comunicato all'ASL Roma 2 ed al Municipio territorialmente competente di Roma Capitale, nonché al Centro Nazionale Trapianti e Al Responsabile del Registro Nazionale PMA, il quale si invita a procedere alla relativa cancellazione.

L'ASL Roma 2, competente per territorio, è preposta alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti



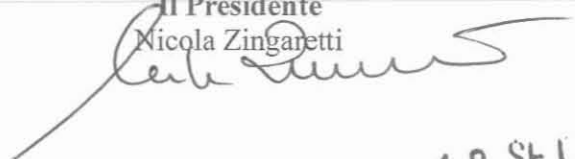
prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La società "Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." è tenuta ad effettuare le comunicazioni circa le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni, che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge Regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



Roma, li 12 SET. 2017.

